Con il Sudtirol si torna alla domenica

E adesso il girone B abbandona il sabato, per ritornare a giocare la domenica. Nel prossimo turno, il 3 marzo, alle ore 16.30, la Feralpisalò riceverà al «Lino Turina» il Sudtirol, che ieri ha battuto a Bolzano il Rimini, confermandosi al quarto posto in classifica. Ha deciso un gol del lungo attaccante Niccolò Romero, un ex. Sarà la sfida tra le due squadre più in forma del campionato.

Galderisi: «La Feralpisalò ha meritato»

Ex attaccante di Juventus, Milan, Lazio e Verona, Giuseppe Galderisi ha ottenuto buoni risultati sulla panchina del Gubbio, ma negli ultimi tempi è andato in tilt, con tre sconfitte nelle ultime quattro gare. «Non mi piace cercare scuse né alibi - dice il tecnico -. Sono sempre gli episodi a cambiare l'andamento di un incontro. La Feralpisalò sta attraversando un periodo positivo. Noi le abbiamo concesso un rigore, commettendo poi una serie di errori. Comunque non dobbiamo fasciarci la testa. Ci attendono dieci battaglie. E possiamo ritrovare la strada vincente. In ogni caso, complimenti agli avversari, abili a esprimersi su un buon livello».

IL FILM DELL'INCONTRO

Un, due e tre: tutto facile e veloce sul campo di Gubbio

In 33 minuti fanno quello che vogliono: sono i ragazzi della Feralpisalò che sbrigano bene e in fretta la pratica Gubbio e consolidano un terzo posto che pare adesso essere molto ben saldo.

I TIFOSI. Una rappresentanza dei supporter gardesani presente anche a Gubbio: una spinta in più per proseguire nella corsa verso l'alta quota.

IL VANTAGGIO. Caracciolo segna su rigore: decima rete stagionale e Feralpisalò che passa in vantaggio sul campo di Gubbio.

IL RADDOPPIO. Il tocco di Legati sottomisura va la rete del vantaggio per la squadra allenata da Domenico Toscano.

IL TRIS. È Alessio Vita l'autore del gol del 3-0 per una Feralpisalò incontenibile nella trasferta in Umbria.

LA VITTORIA. Uno spettacolare primo tempo dei gardesani che firmano tre reti esprimendo un gioco da applausi

Una Feralpisalò sette volte bella E continua il volo in alta quota

A Gubbio 3 gol in 33': Caracciolo al decimo centro, Legati e Vita per il settimo successo consecutivo De Lucia para anche un rigore: è la partita perfetta

Sergio Zanca
GUBBIO

Feralpisalò, dica 33! Sono bastati 33 minuti, ai gardesani, per segnare tre reti, e liquidare la pratica Gubbio, conquistando la settima vittoria consecutiva, impresa mai riuscita in dieci anni tra i professionisti, nemmeno in C2, nel periodo 2009-10. La squadra gardesana conserva così il terzo posto in classifica, a una sola lunghezza dalla Triestina (seconda), che ha battuto il Renate di Aimo Diana, e a otto punti di distacco dalla capolista Pordenone, impostasi a Fermo col minimo scarto.

Il tecnico Domenico Toscano

LA FERALPISALÒ si è espressa ad alto livello, esprimendo una manovra corale, e andando in gol con estrema facilità. Triangolazioni eleganti, scambi efficaci, conclusioni pungenti. Una prestazione brillante, una dimostrazione di classe e personalità. Un successo limpido, mai in discussione.

L'1-0 è giunto su rigore, concesso per atterramento di Maiorino da parte di Cattaneo, ex Brescia, e trasformato da Caracciolo, alla decima prodezza stagionale. Il 2-0 lo ha firmato il difensore Legati, su spizzicata dell'Airone. Il 3-0 Vita, su pasticcio difensivo degli avversari. In pieno recupero De Lucia ha respinto anche un rigore battuto da Chinellato. È la ripresa non ha avuto storia: troppo evidente la differenza tra le due compagini.

Gubbio	0
Feralpisalò	3

GUBBIO 4-2-3-1		FERALPISALÒ 4-3-2-1	
Marchegiani	5.5	De Lucia	7
Malaccari	5.5	Legati	7
Espeche	5	Giani	6.5
Maini	5	Canini	6.5
Lo Porto	5.5	Contessa	6
Davi	5	Magnino	7
Benedetti	5	Pesce	6.5
(12' st Plescia)	5.5	Scarsella	6
De Silvestro	5.5	(29' st Ferretti)	6
Casiraghi	6	Vita	7
Cattaneo	5	(29' st Guidetti)	6
(12' st Battista)	5.5	Maiorino	7
Chinellato	5	(33' st P. Marchi)	s.v.
		Caracciolo	7.5
		(36' pt M. Marchi)	6
All. Galderisi		All. Toscano	

A disposizione
GUBBIO: Battaiola, Nuti, Conti, Schiaroli, Tavernelli, Ricci, Tofanari, Pedrelli.
FERALPISALÒ: Livieri, Arrighi, Mordini, Ambro, Hergheligiu, Miceli.
Arbitro: Di Cairano di Ariano Irpino 7.
Reti: pt 20' Caracciolo (F) su rigore, 27' Legati (F), 33' Vita (F).
Note: spettatori 685, di cui 442 abbonati, per un incasso complessivo di 4.289 euro. Ammoniti Contessa (F), Cattaneo e Plescia (G). Angoli: 6-4 per il Gubbio. Recuperi: 2' + 3'.

La temperatura si è notevolmente abbassata rispetto alla vigilia, scendendo da 16 gradi ad appena 1. Il vento di tramontana spira con violenza. La copertura della tribuna ha addirittura dei leggeri sobbalzi. Le folate creano grossi problemi, con traiettorie del pallone inevitabilmente falsate. La formazione della Feralpisalò è la stessa dell'ultima giornata. Tra i pali De Lucia. In difesa il quartetto composto da Legati, Giani, Canini e Contessa. Pesce in cabina di regia; ai suoi fianchi Magnino e Scarsella. Con Vita chiamato a svariare un po' ovunque. Maiorino, il rifinitore, chiamato a pungere da lontano (ha sbloccato il punteggio sia a Rimini che con l'Albinoleffe). Caracciolo perno di riferimento avanzato. Nelle file del Gubbio, allenato da Nanu Galderisi, c'è Guido Davi, per l'intero girone di andata tenuto fuori rosa a Salò.

Andrea Caracciolo si presenta con una girata (alta) e una serpentina, che chiama Marchegiani alla parata a terra. Al 17' Casiraghi, bergamasco di Treviglio, calcia una punizione a piovere da sinistra: De Lucia tocca, mandando sulla parte alta della traversa. Ma sono gli ospiti a sbloccare il punteggio (20'). Incursione di Magnino, che tocca a Caracciolo, il quale, favorito da un velo di Scarsella, appoggia a Maiorino, atterrato alle spalle da Cattaneo. Rigore, trasformato dall'Airone con la solita fiondata. Dopo un tuffo di testa di Maiorino, ribattuto, al 27' arriva il 2-0. Angolo di Maiorino, Caracciolo prolunga di testa, e Legati in scivolata mette dentro da un paio di passi. Al 33' il 3-0, innescato da uno splendido lancio di Magnino per Maiorino, sul versante opposto: Scarsella non riesce a concludere, ma la difesa pasticcia, e Vita ne approfitta per insaccare.

CARACCIOLO chiede il cambio per un dolore al polpaccio: entra Mattia Marchi. In pieno recupero Magnino tocca col braccio un cross di Casiraghi, e l'arbitro il dischetto. De Lucia respinge il tiro di Chinellato. La ripresa non ha davvero storia. La Feralpisalò amministra il gioco, e prosegue in scioltezza. Il Gubbio, che aveva la difesa meno battuta di fronte al pubblico amico (5 gol subiti in 13 gare), tenta qualche sortita, senza mai rendersi pericoloso. E del resto non ha né forza né convinzione per dare una sterzata.

Allo stadio «Barbetti» Toscano ha prevalso lo scorso 11 marzo, nel giorno del suo debutto, grazie a Mattia Marchi. Una gara sofferta, allora. Stavolta, invece, le cose sono filate subito per il verso giusto. ●

La gioia dei giocatori della Feralpisalò: settima vittoria consecutiva a Gubbio

E i gardesani continuano a correre alla massima velocità SERVIZIO FOTOLIVE

Le pagelle

7 DE LUCIA. Sullo 0-0 manda sopra la traversa una punizione a spiovere di Casiraghi. Sul 3-0 rintuzza il rigore di Chinellato, che avrebbe potuto riaprire la gara: è la sua terza prodezza stagionale.

7 LEGATI. Gara di assoluta tranquillità. Ha il merito di andare a segno sfruttando un angolo di Maiorino, corretto da Caracciolo. Aveva già lasciato il segno a Pordenone.

6.5 GIANI. Spazza via senza nessun ripensamento.

6.5 CANINI. Assicura esperienza e tranquillità. Notevole una sua chiusura in scivolata.

6 CONTESSA. Mantiene un atteggiamento prudente, spingendo in maniera assennata.

7 MAGNINO. Da una sua penetrazione in area nasce il rigore dell'1-0. E da un suo fantastico lancio di 50 metri, da destra all'estrema sinistra, parte l'azione del 3-0. Provoca il rigore, non sfruttato dal Gubbio.

6.5 PESCE. Dirige il traffico di centrocampo, restando in una posizione arretrata, così da proteggere la difesa gardesana.

6 SCARSELLA. Stavolta si vede poco. Svolge un lavoro oscuro, quanto mai utile e indispensabile. Da un suo velo, sull'assist di Caracciolo per Maiorino, giunge il rigore.

6 FERRETTI. Ricompare dopo un periodo di dolori (mal di schiena, febbre).

7 VITA. Corre come un furetto. Sigla la rete del 3-0, approfittando di un pasticcio difensivo del Gubbio. Si rende utile anche in fase di contenimento.

6 GUIDETTI. Rileva Vita. Dopo un turno ai box per un indolenzimento muscolare, si ripresenta fresco e pimpante.

7 MAIORINO. Prestazione di notevole spessore tecnico. Cattura il rigore che consente di sbloccare il punteggio. Batte il corner da cui arriva il secondo gol. Sfiora il colpo personale in almeno due occasioni: al 22' in tuffo di testa, murato da Maini, e al 20' della ripresa (conclusione assorbita in tuffo da Marchegiani). Nel finale lascia al difensore Paolo Marchi.

7.5 CARACCIOLO. Si presenta con una girata (alta) e una serpentina in area (tiro parato dal portiere). Effettua l'assist per Maiorino, da cui scaturisce il rigore, trasformato dallo stesso Airone. Spizzica di testa il pallone, servendo Legati, che firma il 2-0. Messo in cassaforte il risultato, l'Airone chiede il cambio per un dolore al polpaccio.

6 MATTIA MARCHI. Entra al 36' del primo tempo, a punteggio ormai definito. Sgobba col solito vigore.

● SE.ZA.

Le altre partite

Albinoleffe 2 – Giana Erminio 0

ALBINOLEFFE (3-5-2): Cortinovis 6.5; Mondonico 6.5, Gavazzi 6.5, Riva 6.5; Gonzi 6, Genevier 6.5, Sbaffo 5.5 (1'st Giorgione 6.5), Romizi 5.5 (39'st Nichetti sv), Gusu 5.5 (1'st Gelli 6); Cocuzza 7 (44'st Sibilli sv), Kouko 6 (32' Razzitti 6). A disposizione: Athanasiou, Coser, Stefanelli, Mandelli, Ravasio, Sabotic. Allenatore: Marcolini.
GIANA ERMINIO (3-5-2): Leoni 6.5; Perico 6, Bonalumi 6.5, Montesano 6; Iovine 6.5, Barba 5.5 (21'st Palesi 6), Dalla Bona 6 (44'st Mandelli sv), Pinto 6 (29'st Mutton sv), Lanini 5.5 (21'st Solerio 5.5); Rocco 5.5 (21'st Giudici 5.5), Perna 6. A disposizione: Taliento, Origlio, Seck, Pirola, Capano, Sosio, Piccoli Allenatore: Albè.
Arbitro: Zingarelli di Siena 6.
Reti: 24' st Cori, 35'st Mondonico.

Fermana 0 – Pordenone 1

FERMANA (3-5-2): Marcantognini 6; Soprano 5, Scrosta 6.5, Sarzi Puttini 6.5 (40' st Van Der Heijden sv); Iotti 5, Urbinati 6, Giandonato 6, Maurizi 6, Sperotto 5.5; Zerbo 6 (15' st Malcore 5.5), Lupoli 5.5. A disposizione: Ginestra, Guerra, Maloku, Otranto, Pavoni, Grieco, Fofana, Contaldo, Misin; Nepi. Allenatore: Destro.
PORDENONE (4-3-1-2): Bindi 6; Semenzato 5.5, Barison 6.5, Vogliacco 6.5, De Agostini 6; Zammarini 6, Burrai 7, Bombagi 6 (28' st Magnaghi 6); Gavazzi 6; Candellone 6, Germinale 5.5 (14' st Ciurria 6.5). A disposizione: Meneghetti, Nardini, Berrettoni, Damian, Rover, Fabotta, Florio, Cotali. Allenatore: Tesser.
Arbitro: Marchetti di Ostia Lido 6.5.
Rete: 36' st Burrai (rigore).
Note: gara sospesa 20' al 41' st per un blackout.

Imolese 2 – Vis Pesaro 0

IMOLESE (4-3-1-2): Rossi 7; Sciacca 7, Checchi 6.5, Carini 6, Fiore 6 (33' st Boccardi sv); Ranieri 6 (20' st Saber 6), Carraro 6.5, Gargiulo 6; Mosti 6 (33' st Bensaja sv); Cappelluzzo 6.5 (20' st Rossetti 6), De Marchi 7 (9' st Lanini 7). A disposizione: Turrin, Tissone, Valentini, Giannini, Zucchetti, Giovinco. Allenatore: Dionisi.
VIS PESARO (3-5-2): Tomei 6; Pastor 5.5, Paoli 5.5, Gennari 6; Hadzismanovic 6 (17' st Petrucci 6), Botta 5.5, Gaiola 6 (29' st Tessore sv), Buonocunto 5.5 (1.7' st Lazzari 6), Rizzato 5.5; Diop 6, Guidone 6 (29' st Voltan sv). A disposizione: Rossoni, Rocchi, Ivan, Testoni, Briganti, Medved, Bianchini, Gabbani. Allenatore: Colucci.
Arbitro: Perenzoni di Rovereto 6.5.
Reti: 7' st De Marchi, 44' st Lanini.

Monza 1 – Fano 0

MONZA (4-3-1-2): Guarna 5.5; Lepore 6 (46' st De Santis sv), Marconi 6, Scaglia 6, Anastasio 7; Palazzi 5.5 (21' st Lora 6), Fossati 6 (42' st Galli sv), D'Errico 6.5; Chiricò 6 (21' st Cecarelli 6.5); Brighenti 5.5 (22' st Reginaldo 6.5), Marchi 6. A disposizione: Sommariva, Armellino, Tomaselli, Bearzotti, Negro, Tentardini, Di Paola. Allenatore: Brocchi.
FANO (3-4-1-2): Voltolini 6; Sosa 6, Celli 6, Magli 6 (37' st Acquadro sv); Vitturini 6, Lulli 5.5 (36' st Lazzari sv), Tascone 6 (18' st Selasi 5.5), Liviero 6; Filippini 6; Scardina 6.5, Ferrante 5.5. A disposizione: Sarr, Diallo, Konate, Ndyae, Maldini, Cernaz, Morselli, Clemente Allenatore: Epifani.
Arbitro: Acanfora di Castellammare di Stabia 6.
Rete: 22' st Anastasio.

Ravenna 1 – Teramo 3

RAVENNA (3-5-2): Venturi 6; Boccalon 5.5 (1' st Eleuteri 6), Jidayi 5.5, Lely 5; Pelizzari 6 (27' st Barzaghi sv), Selleri 6, Papa 6 (27' st Gudjohnsen sv), Trovade 5 (1' st Siani 5.5), Bresciani 4.5; Galuppini 6.5, Nocciolini 5.5 (42' st Raffini 6.5). A disposizione: Spurio, Martorelli, Scatozza, Sabbà, Billi. Allenatore: Foschi.
TERAMO (3-5-2): Gomis 6.5; Polak 6.5, Fiordaliso 6, Caldi 6; Ventola 6.5, Spighi 6, Giorgi 6.5 (8' st Persia 6), Spinozzi 6 (16' st De Grazia 6), Celli 6 (41' st Piacentini sv), Infantino 8 (41' st Barbuti sv), Sparacello 6 (16' su Zecca 6). A disposizione: Pacini, Lewandowski, Cappa, Mantini. Allenatore: Maurizi.
Arbitro: Fiero di Pistoia 4.
Reti: 41' pt, 12' st e 20' st Infantino, 38' st Raffini.
Note: espulso Bresciani (7' st).

Sambenedettese 2 – Ternana 0

SAMBENEDETTESE (3-5-2): Sala 5.5; Gelonese 6.5, Miceli 7, Biondi 6.5; Rapisarda 6.5, Rocchi 6 (16' st Cejak 6), Signori 6 (27' st Bove sv), Fisore 6, Ilari 7; Stanco 6 (36' st Di Massimo 6.5), Russotto 5.5 (35' st Calderini 6.5). A disposizione: Pegorin, Rinaldi, Zaffagnini, D'Ignazio, Panaioli, Caccetta. Allenatore: Roselli.
TERNANA (3-5-2): Iannarilli 6.5; Fazio 5.5 (38' pt Mazzarani 6), Russo 6.5, Diakité 6, Bergamelli 5.5 (14' st Vantaggiato 6); Furlan 6.5 (20' st Boateng 5.5), Paghera 6, Altobelli 5 (20' st Palumbo 5.5), Pobega 6.5; Bifulco 5.5, Marilungo 5.5. A disposizione: Vitali, Gagno, Callegari, Castiglia, Frediani, Rivas, Mazzarini, Hristov, Defendi. Allenatore: Gallo.
Arbitro: Longo di Paola 6.5.
Reti: 7' pt Ilari, 51' st Calderini (rigore).

Südtirol 1 – Rimini 0

SÜDTIROL (3-5-2): Nardi sv; Pasqualoni 5.5, Casale 6, Vinetot 6; Tait 5.5, Morosini 6 (39' st Antezza sv), Berardocco 5; De Rose 6.5, Lunetta 5 (7' st Fabbri 7); De Cenco 5 (7' st Mazzocchi 6.5), Romero 7. A disposizione: Ravaglia, Gentile, Oneto, Della Giovanna, Antezza, Romanò, Mattioli, Fink, Turchetta. Allenatore: Zanetti.
RIMINI (3-5-2): G. Nava 6; V. Nava 5 (21' st Candido sv), Ferrani 6, Venturini 6; Kalombo 5 (21' st Marchetti sv), Alimi 5, Palma 5, Montanari 5, Simoncelli 5 (37' st Buonaventura sv); Arlotti 6 (29' st Cicarevic sv), Piccioni 5 (21' st Volpe sv). A disposizione: Scotti, Brighi, Variola, Bandini. Allenatore: Martini.
Arbitro: Moranesi di Ciampino 6.
Rete: 17' st Romero.

Triestina 2 – Renate 0

TRIESTINA (4-4-2): Offredi 7; Formiconi 6.5 (48' st Pedrazzini sv), Malomo 5, Lambrughi 6.5, Frascatore 6.5; Maracchi 5 (21' st Steffè 6), Coletti 6, Beccaro 6 (8' st Petrella 7), Mensah 7 (48' st Matteo Gubellini sv); Granoche 7, Procaccio 6 (31' st Hildalgo 6). A disposizione: Boccanera, Matosevic, Libutti, Pizzul, Steffè, Codromaz, Bariti, Bolis. Allenatore: Zanetti.
RENATE (4-4-2): Cincilla 6; Caverzasi 6, Teso 5.5, Saporetti 5.5, Vanuzzi 5.5; Simonetti 6.5, Quaini 6 (26' st Caccin 6), Venitucci 6 (14' st Rada 5.5), Piscopo 6.5 (31' st Vasallo 6); Gomez 6 (14' st Spagnoli 6), Guglielmotti 5 (31' st Anghileri). A disposizione: Tarolli, Priola, Pattarello, Finocchio, Ligotti. Allenatore: Diana.
Arbitro: Cascone di Nocera Inferiore 5.
Reti: 34' st Mensah, 37' st Granoche.

Virtus Verona 1 – Vicenza 0

VIRTUS VERONA (4-3-3): Giacomel 6.5, Pinton 6 (35' st Rossi sv), NZè 6.5, Lavagnotto 5, Sirignano 6, Onescu 6, Giorico 6.5, Casarotto 6, Grbac 6 (15' st Rubbo 6.5), Grandolfo 6 (15' st Nale 6), Danti 6 (35' st Ferrara sv). A disposizione: Sibi, Trainotti, Manarin, Fasolo, Manfrin, Danieli, Goh, Chironi. Allenatore: Fresco.
VICENZA (4-4-2): Albertazzi 6, Salviato 6, Bizzotto 5.5, Zonta 6, Bianchi 5.5 (30' st Bovo sv), Giacomelli 6, Pasini 5.5, Zarpellon 6, Maistrello 6, Curcio 5.5 (30' st Arma sv), Martin sv (23' pt Stevanin 5.5). A disposizione: Pizzignacco, Laurenti, Tronco, Guerra, Cinelli, Bonetto, Mantovani. Allenatore: Serena.
Arbitro: De Santis di Lecce 6.
Rete: 22' st Rubbo.

IL DOPOGARA/1. Negli spogliatoi giustificata l'esultanza dei gardesani dopo la vittoria

«Partita subito in discesa Emerge la nostra forza»

Legati: «Che soddisfazione segnare. Il gruppo ha cambiato mentalità» De Lucia: «La dedica al mio preparatore: con lui studiamo i rigoristi»

Sergio Zanca
GUBBIO

Se la coppia Maiorino (rigore ottenuto) - Caracciolo (trasformazione dagli undici metri) ha confezionato l'1-0, il tandem Airone (assist) – Elia Legati ha sfornato il 2-0, e la partita della Feralpisalò ha imboccato un'agevole discesa. E per il Gubbio, che pure vantava il miglior reparto del girone davanti al pubblico amico, è stata notte fonda.

Dopo avere segnato a Pordenone, contro la capolista, Legati si è concesso il bis, arrivando a 12 reti complessive in carriera, e nelle prossime giornate andrà a caccia del tris personale nell'arco di una stagione, impresa che non gli è mai riuscita, né a Crotone o Padova, né a Venezia o Vercelli: «Per un difensore non abituato a segnare, il gol costituisce un'emozione particolare, e una grande soddisfazione - dice -. Caracciolo è andato sul primo palo, spizzicando il pallone, io invece ho puntato verso il secondo. Mi è andata bene. Analizzando l'andamento della partita, bisogna ammettere che abbiamo offerto una prestazione positiva, mettendo subito la partita sul binario giusto. Non rischiando nulla, a dispetto del vento terribile, che poteva creare grossi problemi».

«Le sette vittorie consecutive dimostrano che stiamo facendo bene –prosegue Legati-. Si è creata una notevole forza all'interno del gruppo. Restiamo alle costole della Triestina. Noi vogliamo raggiungere il miglior piazzamento possibile». Ma cosa è cambiato rispetto al deludente mese di dicembre? «Ci siamo guardati dentro e ci siamo detti che il nostro potenziale è superiore a quanto finora dimostrato. Abbiamo fatto un esame di coscienza, sentendoci tutti sotto esame. Né va dimenticato l'arrivo di giocatori di qualità. Vita e Maiorino, tanto per fare un paio di nomi, sono devastanti». E Guerra, 21 gol l'anno scorso, è già un ricordo...«Simone ha fatto la storia di un club giovane come la Feralpisalò. Con lui siamo rimasti in ottimi rapporti, ma adesso abbiamo girato pagina».

Luca Magnino in un serrato duello a centrocampo

Victor De Lucia in uscita a precedere un attaccante avversario

VICTOR DE LUCIA ha parato il terzo rigore stagionale, e dedica la prodezza al preparatore dei portieri, Federico Orlandi, che proprio ieri compiva gli anni: «Con lui studio ogni settimana come calciano dagli undici metri gli avversari. Abbiamo visto che Chinellato battezza sempre l'angolino basso alla sua destra, e nemmeno stavolta ha cambiato. Resta il fatto che si è trattato dell'11° rigore contro. Dovremo cercare di non proseguire su questa strada».

«In passato sono sceso in campo con la neve, il ghiaccio e la pioggia –conclude De Lucia-. Non mi era mai capitato di giocare con un vento simile. Bisogna cambiare tutto, persino la postura. In ogni caso per un portiere non subire gol è come segnare». ●

IL DOPOGARA/2. L'applauso alla squadra di Domenico Toscano

«Giochiamo divertendoci E possiamo fare meglio»

«Undici rigori contro di noi? Non deve subentrare ansia Il girone è il più equilibrato: non so fare pronostici»

GUBBIO

Quando dice che il record delle sette vittorie consecutive non gli interessa più di tanto, aggiungendo di guardare soprattutto alla continuità delle prestazioni, Domenico Toscano cerca di smorzare gli entusiasmi, evitando di coltivare sogni impossibili. Il Pordenone è troppo lontano per gettare alle ortiche la promozione in B: «Sono contento della padronanza dimostrata dai ragazzi, e delle tre reti di ottima fattura –confessa l'allenatore della Feralpisalò-. Nella ripresa avremmo potuto segnare ancora, ma in ogni caso abbiamo rischiato poco o nulla. Per la seconda volta consecutiva siamo comunque riusciti a conservare l'imbattibilità della porta».

«I miei giocano divertendosi – assicura Toscano-. Hanno disputato la partita che volevo, dando una prova di maturità. Quando il collettivo cresce, è normale che alcune individualità vengano maggiormente risaltate. Ma io sono convinto che ci sia la possibilità di fare meglio. Se vinci, la volta successiva devi dare di più. Non basta cosa hai fatto in precedenza. Gli allenamenti devono essere condotti in maniera sempre più intensa».

Sull'undicesimo rigore contro: «Non vorrei che subentrassero ansie o fobie». Le previsioni sul futuro: «Il nostro girone è il più equilibrato. Inoltre è livellato verso l'alto. Nessuna gara ha il risultato scontato. Per questo motivo rivolgo un plauso ai miei, che si sono imposti con padronanza. Ma se mi chiedete una previsione, adesso non riesco francamente a capire come andrà a finire». ● S.Z.

Serie C Girone B

RISULTATI

AlbinoLeffe	Giana Erminio	2-0
Fermana	Pordenone	0-1
Gubbio	FERALPISALÒ	0-3
Imolese	Vis Pesaro	2-0
Monza	Fano	1-0
Ravenna	Teramo	1-3
Sambenedettese	Ternana	1-0
Sudtirol	Rimini	1-0
Triestina	Renate	2-0
VirtusVecomp	Vicenza Virtus	1-0

PROSSIMO TURNO: 03/03/2019

Fano-AlbinoLeffe	ore 14.30
Ternana-Monza	ore 14.30
FERALPISALÒ-Sudtirol	ore 16.30
Giana Erminio-Triestina	ore 16.30
Pordenone-Sambenedettese	ore 16.30
Renate-Ravenna	ore 16.30
Rimini-Gubbio	ore 16.30
Vicenza Virtus-Imolese	ore 16.30
Vis Pesaro-VirtusVecomp	ore 16.30
Teramo-Fermana	ore 20.30

CLASSIFICA

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Pordenone	57	28	16	9	3	40	23
Triestina (-1)	50	28	14	9	5	41	23
FERALPISALÒ	49	28	14	7	7	38	27
Sudtirol	45	28	11	12	5	34	20
Imolese	45	28	11	12	5	35	23
Monza	43	28	11	10	7	28	25
Ravenna	39	28	10	9	9	29	32
Sambenedettese	37	27	8	13	6	24	22
Fermana	37	28	10	7	11	16	22
Vicenza Virtus	36	28	8	12	8	30	29
Ternana	33	27	8	9	10	34	31
Vis Pesaro	33	28	8	9	11	23	23
Gubbio	32	28	7	11	10	24	30
Teramo	31	28	7	10	11	26	32
Renate	31	28	7	10	11	19	25
Rimini	31	28	7	10	11	23	33
AlbinoLeffe	28	28	5	13	10	21	26
Fano	28	28	6	10	12	14	24
Giana Erminio	26	28	4	14	10	24	37
VirtusVecomp	25	28	7	4	17	25	41